

**COLOGNA** Non ce l'hanno fatta Lily e Bijoux, gli esemplari di Shih Tzu avvelenati in via Croce

# Bocconi killer al topicida Morti altri due cagnolini

Nei giorni scorsi era stato ucciso anche il pastore tedesco Xeno  
Il proprietario chiede aiuto ai vicini di casa per risalire al responsabile

**Paola Bosaro**

●● Veleno topicida senza pietà: adesso i cani morti in via Croce, a Cologna, sono saliti a tre. Lo scorso 1 agosto, Xeno, pastore tedesco di sei anni, ha cessato di vivere in seguito alle emorragie interne provocate da un potente rodenticida. Quattro giorni dopo, sono morti anche i suoi piccoli compagni di gioco, Lily e Bijoux, due Shih Tzu coccoloni ed espansivi, profondamente amati dai proprietari, così com'era accaduto e amato Xeno.

**Dolore e rabbia** Due famiglie stanno piangendo i loro amici a quattro zampe, morti dopo lunghe sofferenze, ma non hanno intenzione di farla passare liscia a chi, accidentalmente o volontariamente, ha fatto ingerire loro un veleno ad azione lenta ma inesorabile. Michele (il nome è di fantasia perché vuole proteggere la riservatezza dei suoi genitori anziani, proprietari del pastore tedesco, ndr) annuncia battaglia. «Ho già parlato con il sindaco di Cologna e ho chiesto, se possibile, di inviare dei controlli in zona perché potrebbe esserci nei paraggi uno psicopatico che si diverte a far soffrire e sterminare gli

animali. Nel cortile dei miei genitori, dove giocavano i tre cani che ora non ci sono più, corrono spensierati anche i miei nipotini. Se fossero stati loro a raccogliere il boccone avvelenato che cosa sarebbe potuto succedere?», si chiede preoccupato l'uomo.

**I due cani uccisi** La storia di Lily e Bijoux è particolare. Mentre quest'ultimo, che aveva 13 anni, era stato acquistato da Michele in un allevamento di Shih Tzu, Lily è stata adottata in un canile di Pompei. Era stata abbandonata dai suoi precedenti proprietari. Un'associazione che si occupa di cani maltrattati ha preso contatti con Michele e con la sua compagna e l'ha fatta arrivare a Cologna. «Aveva solo sei anni, era un tesoro», ricorda l'uomo. «Quando vedeva i bambini correva loro incontro e si faceva accarezzare. Chissà perché era stata abbandonata: aveva un bellissimo carattere». Michele continua a ripensare agli ultimi giorni dei due cagnolini. Nonostante gli sforzi suoi e del veterinario per farli riprendere, i danni agli organi interni era talmente gravi che non si è riusciti a salvarli. Le due carcasse degli Shih Tzu sono state inviate alla sede di Verona dell'Istituto **zooprofilattico** delle Venezia. Li verrà eseguiti



**Gli animali uccisi** Sono morti dopo aver ingerito esche al topicida

ta l'autopsia, poi i due cani verranno cremati.

**Gli accertamenti** Se gli esami sulle carcasse confermeranno i sospetti del veterinario di avvelenamento, i risultati dell'autopsia verranno inviati in Procura, all'Ulss 9 e al Comune. «La rabbia e il dispiacere che provo in questo momento sono talmente grandi che non intendo fermarmi», riferisce Michele. «Non appena avrò in mano i risultati dell'autopsia andrò dai carabinieri, racconterò quello che è successo e chie-

derò di fare il possibile per fermare questa persona senza scrupoli». La famiglia intende chiedere la collaborazione dei residenti di via Croce per risalire a quanto è successo. «Stamperemo dei volantini e li distribuiremo, chiedendo a chi avesse delle informazioni utili su passaggi sospetti davanti alla casa dei miei genitori di darcele. È giusto che il quartiere sappia che c'è in giro una persona malvagia e vengano prese le contromisure». La caccia al killer dei cani, dunque, è solo all'inizio. ●